



- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013 n.6 concernente Regolamento di attuazione del Titolo della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R.S. del 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 10 febbraio 2023, con la quale è stato disposto il conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Assessorato Regionale della Famiglia, della Politiche Sociali e del Lavoro all'Avv. Ettore Riccardo Foti;
- VISTO il D.A. n. 60 del 2 maggio 2023 col quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e della Attività Formative Avv. Ettore Riccardo Foti;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 29/04/2025 di proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro ed il conseguenziale D.P.Reg. n. 1865 del 07/05/2025 in esecuzione della stessa;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 323 del 24/10/2025 di ulteriore proroga dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- VISTO il D.D.G. n. 3742 del 27 dicembre 2022 e s.m.i. con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio VI – Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato - Mobilità nazionale e trasnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO, stipulato tra il Dirigente Generale pro-tempore e il dott. Pippo Maria Rosario Ricciardo;
- VISTO il D.D.G. n. 4472 del 19 dicembre 2024 con il quale è stato prorogato il termine di scadenza dal 31 dicembre 2024 fino al 30 giugno 2025 del contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio VI – Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato - Mobilità nazionale e trasnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO, dott. Pippo Maria Rosario Ricciardo;
- VISTO il D.D.G. n. 3118 dell' 01 agosto 2025 con il quale è stato prorogato sino al 31 dicembre 2025 il contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio VI – Coordinamento Servizi Centri per l'Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato - Mobilità nazionale e trasnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO, dott. Pippo Maria Rosario Ricciardo;

D.D.G. n. 101 /2026 del /01/2026

- VISTO il D.D.G. n. 30 del 13 gennaio 2026 con il quale è stato prorogato sino al 31 marzo 2026 il contratto individuale di lavoro di Dirigente del Servizio VI – Coordinamento Servizi Centri per l’Impiego – Politiche giovanili – Politiche precariato - Mobilità nazionale e trasnazionale - Gestione PON IOG - PON SPAO, dott. Pippo Maria Rosario Ricciardo;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 5 aprile 2022 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali”, pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022 parte prima, con il quale sono state intestate all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego, dell’Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative - Servizio VI - “Coordinamento Servizi Centri per l’Impiego Politiche giovanili, Precariato Mobilità Nazionale e Transnazionale – Gestione PON IOG - PON SPAO le competenze in materia di “ Percorsi formativi finalizzati all’esercizio delle attività subacquea industriale”;
- VISTI il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze a norma dell’art. 4, cc. 58 e 68 della L. 28 giugno 2012, n. 92”;
- VISTO l’art. 30 c. 1 della L.R. 17 maggio 2016 n. 8 con il quale, per l’attuazione nel territorio della Regione Siciliana del D. Lgs 16 gennaio 2013 n. 13, l’Assessore regionale per l’Istruzione e la Formazione Professionale è stato autorizzato ad adottare con proprio decreto il Repertorio delle qualificazioni della Regione;
- VISTO il D.A. 2570 del 26 maggio 2016 che adotta il Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29 “Sistema di Certificazione Regionale”;
- VISTO il D.P.Reg. 7 marzo 2018 n. 6 “Regolamento di attuazione dell’art. 1 c. 2 della L.R. 29 dicembre 2016 n. 29. Sistema di Certificazione Regionale delle Competenze”
- CONSIDERATO che il citato Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 definisce:
- a) con riguardo alle caratteristiche generali del sistema di Certificazione Regionale, le finalità del sistema (ossia la valorizzazione delle competenze che le persone acquisiscono nel corso della loro vita e in diversi contesti: formazione, lavoro, volontariato, associazionismo, servizio civile, vita quotidiana) e il profilo dei servizi di individuazione, validazione e certificazione (destinatari, standard di riferimento per la valorizzazione delle competenze, attestazioni rilasciabili in esito all’erogazione dei servizi e standard di processo da assicurare nell’erogazione dei servizi);
 - b) con riguardo alle linee guida di implementazione del Sistema di Certificazione Regionale, le funzioni di governance che dovranno essere assicurate dalla Regione Siciliana per l’indirizzo, monitoraggio, controllo, miglioramento del sistema e per la creazione di una cultura condivisa ed ampia sulla certificazione;
- CONSIDERATO altresì che il suddetto Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n.6 rimanda la definizione di ulteriori aspetti di dettaglio a successivi atti degli assessori regionali competenti e nello specifico, prevede che gli "enti titolati" all’erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, ai sensi del d.lgs. n. 13/2013, sono definiti dalla Regione Siciliana, in quanto "ente pubblico titolare" e sono individuati secondo quanto previsto dall’articolo 1, commi 4 e 5, della legge regionale n. 29/2016, nel rispetto degli standard minimi di erogazione dei servizi di cui all’art. 7, punto g) del d.lgs. n.13/2013 (art. 12 comma 1);
- VISTO il decreto n. 7964 del 20 dicembre 2019 con il quale l’Assessore regionale per l’istruzione e la formazione professionale ha definito le modalità attuative;
- VISTE il D.D.G. n. 2180 del 13 luglio 2003 e ss.mm.ii. e il D.D.G. n. 400 del 5 aprile 2022 “Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana - misure di semplificazione”
- CONSIDERATO che, nelle more dell’approvazione della nuova “Regolamentazione delle modalità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione Siciliana” da predisporre alla luce delle nuove normative in materia, risulta

D.D.G. n. 101 /2026 del /01/2026

necessario provvedere ad istruire ed autorizzare le istanze degli Enti di formazione secondo le modalità al momento individuate;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 3 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 prevede il rilascio di apposita autorizzazione, da parte del Dipartimento regionale competente, per la realizzazione delle attività formative e per il rilascio di attestazioni valide ai fini di legge e che, ad oggi, il decreto che disciplina i requisiti di ammissione, la durata, le modalità di svolgimento e di realizzazione dell'esame finale dei corsi previsto dal comma 4 della predetta legge non risulta ancora emanato;

VISTO il D.A. 1736 del 09 dicembre 2025 che aggiorna il D.A. n. 2281 del 28/08/2019 “Aggiornamento profili e schede corso dei profili di Operatore Tecnico Subacqueo Inshore Diver o “sommozzatore”, Operatore Tecnico Subacqueo Off shore air diver “Top Up” ed Operatore tecnico subacqueo Off shore sat diver “alhofondalista” nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana;

VISTE le istanze trasmesse rispettivamente con nota prot. n. 04/26 e n. 05/26 del 14/01/2026 acquisite al protocollo di questo Dipartimento al numero 1861 del 16/01/2026 con la quale il Centro Studi C.E.DI.FO.P. con sede in Palermo ha presentato istanza di autorizzazione allo svolgimento del corso di formazione professionale autofinanziato per **“Operatore Tecnico Subacqueo”** della durata di 576 ore e del corso di formazione professionale autofinanziato per **“Operatore Tecnico Subacqueo INSHORE DIVER o sommozzatore”** della durata di ore 125 ore ;

CONSIDERATO di potere autorizzare l'ente C.E.DI.FO.P. allo svolgimento del sopracitato percorso formativo, avendo accertato la coerenza dello stesso con quanto previsto dal repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana nonché la regolarità dell'accreditamento della sede operativa di erogazione delle attività formative;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'autorizzazione dei percorsi formativi richiesti e risultanti dalle richieste n. 04 e n. 05 del 14/01/2026;

DECRETA

Art.1

Si autorizza l'Ente di Formazione C.E.DI.FO.P. con sede legale in Palermo accreditato con DDG n. 1536 del 09/03/2017, Partita IVA 04330970825 ad attuare i sottostanti percorsi formativi autofinanziati:

N° Corso	Tipologia corsuale	Sede di Svolgimento	Titolo di accesso	
2026/AUT/002	Operatore Tecnico Subacqueo INSHORE DIVER o Sommozzatore	Palermo, Molo Sammuzzo/Porto di Palermo	Cittadinanza italiana o di stato membro UE - cittadini extra UE legalmente soggiornanti in Italia - Libretto di ricognizione e/o certificazione IMCA D-20/01 del 2 luglio 2001 - licenza scuola dell'obbligo. Per coloro che sono in possesso della qualifica di Operatore Tecnico Subacqueo rilasciato ai sensi del DA 3826/2018 è riconosciuta una riduzione del percorso.	
Durata 125 ore			Giornate Corso	Allievi
			16	20
Area Teorica	Area Tecnico- operativa	Competenze di base obbligatorie		
18	107	0		

P.D.G. n. 101 /2026 del 01/2026

N° Corso	Tipologia corsuale	Sede di Svolgimento	Titolo di accesso				
2026/AUT/003	Operatore Tecnico Subacqueo	Palermo, Molo Sammuzzo/Porto di Palermo	1. Certificazione medica per attività sportiva non agonistica come prevista dalle normative vigenti - 2. Possesso dei primi 2 livelli di brevetti della subacquea sportiva/ricreativa - (Titolo di istruzione secondaria inferiore)				
Durata 576 ore			<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Giornate Corso</td> <td style="width: 50%;">Allievi</td> </tr> <tr> <td>72</td> <td>20</td> </tr> </table>	Giornate Corso	Allievi	72	20
Giornate Corso	Allievi						
72	20						
521 ore di Aula + 55 ore di Stage							
Area Teorica	Area Tecnico- operativa	Competenze di base obbligatorie					
150	317	54					

ART. 2

Sarà cura del Centro per l'Impiego, competente per territorio, prima della vidimazione dei registri di classe dei percorsi formativi autorizzati con l'articolo 1 del presente decreto, accertare che i soggetti iscritti nei predetti percorsi formativi siano in possesso dei requisiti di accesso previsti nelle corrispondenti schede dei profili professionali del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana.

ART. 3

Nelle more dell'emanazione del decreto che disciplina i requisiti di ammissione, la durata, le modalità di svolgimento e di realizzazione dell'esame finale dei corsi, previsto dall'art. 8, comma 4 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 per lo svolgimento delle attività formative l'ente di formazione CEDIFOP, Partita IVA 04330970825, C.I.R. AC4847, dovrà attenersi a quanto previsto dal D.D.G. n. 2180 del 23 luglio 2003 e Ss.mm.ii e dal D.D.G. n. 400 del 5 aprile 2022 del Dipartimento regionale della Formazione professionale.

ART. 4

L'eventuale Formazione a Distanza (FAD), per il numero di ore previste dal Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana, dovrà essere svolta in azione formativa sincrona, secondo quanto disposto con la circolare n. 6 dell'11 giugno 2004 e dal Vademedum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014-2020; l'ente di formazione CEDIFOP è obbligato a far pervenire al Servizio 6 del Dipartimento regionale del Lavoro ed al Centro per l'Impiego competente per territorio, prima dell'avvio delle attività formative autorizzate, username e password per il monitoraggio ed il controllo della piattaforma FAD utilizzata con le necessarie specifiche di utilizzo.

ART. 5

L'ente di formazione CEDIFOP è obbligato al rispetto degli obblighi fissato nel Patto di Integrità sottoscritto nell'ambito del processo Accreditamento di cui all'art. 14 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 nonché all'ulteriore Patto di Integrità sottoscritto e prodotto con l'istanza di autorizzazione n. n° 73, del 05/07/2023, dei percorsi formativi autofinanziati ed a consentire l'effettuazione dei controlli sulla Formazione a Distanza.

ART. 6

È fatto obbligo all'ente di formazione CEDIFOP di comunicare, oltre che al Centro per l'Impiego competente per territorio, al Servizio 6 del Dipartimento Regionale del Lavoro, all'indirizzo di posta certificata dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it, il calendario didattico 10 giorni prima dell'avvio dei percorsi formativi autorizzati, nonché ogni variazione ordinaria e straordinaria, rispettivamente, tre giorni prima ed entro le 24 ore successive. Al riguardo si evidenzia che lo stesso non dovrà essere difforme dal cronoprogramma delle azioni, con il presente provvedimento approvato, pena la mancata autorizzazione all'avvio delle attività formative.

D.D.G. n. 101 /2026 del /01/2026

ART. 7

L' autorizzazione concessa con l'articolo 1 del presente decreto è passibile di revoca con il venir meno dell'accreditamento e nel caso in cui vengano rilevate, dal Servizio 6 Del Dipartimento Regionale del Lavoro, violazioni nella realizzazione delle attività formative. Le attività formative autorizzate dovranno avere inizio entro e non oltre 12 mesi (termine perentorio) dalla data del presente provvedimento pena la revoca delle autorizzazioni.

ART. 8

Per l'autorizzazione concessa con il presente provvedimento non è previsto alcun tipo di intervento.

ART. 9

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98- comma 6- della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 e verrà notificato all'ente di formazione CEDIFOP nonché al CPI competente per territorio per la relativa vigilanza sulle attività formative che saranno poste in essere a seguito dell'autorizzazione concessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VI

Pippo M. R. Ricciardo

IL DIRIGENTE GENERALE

Ettore Riccardo Foti